

Comune di

**Monte Isola**

Provincia di Brescia

Relazione  
Previsionale  
Programmatica  
**2014/2016**

# INDICE GENERALE

---

Premessa.....	4
Sezione 1.....	19
1.1 - Popolazione.....	20
1.2 - Territorio.....	22
1.3 - Servizi.....	23
1.3.1 - Personale.....	23
1.3.2 - Strutture.....	25
1.3.3 - Organismi gestionali.....	27
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	29
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	30
1.4 - Economia insediata.....	31
Sezione 2.....	32
2.1 - Fonti di finanziamento.....	33
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	33
2.2 - Analisi delle risorse.....	36
2.2.1 - Entrate tributarie.....	36
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	38
2.2.3 - Proventi extratributari.....	40
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	41
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	43
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	45
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	47
Sezione 3.....	49
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	50
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	51
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	52
Programma numero 1 'PROGRAMMA GESTIONE GENERALE'.....	53
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	54
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	55
Descrizione del progetto 5 'PROGETTO DI GESTIONE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE' di cui al programma 1 'PROGRAMMA GESTIONE GENERALE'.....	56
Spesa prevista per la realizzazione del progetto 5.....	57
Programma numero 2 'PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI'.....	58
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	60
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	61
Descrizione del progetto 6 'PROGETTO MANUTENZIONE' di cui al programma 2 'PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI'.....	62
Spesa prevista per la realizzazione	

del progetto 6.....	63
Descrizione del progetto 7 'PROGETTO INVESTIMENTI'	
di cui al programma 2 'PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI'.....	64
Spesa prevista per la realizzazione	
del progetto 7.....	65
Programma numero 3 'PROGETTO FINANZA'.....	66
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 3.....	67
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	68
Descrizione del progetto 8 'CONTABILITA` E TRIBUTI'	
di cui al programma 3 'PROGETTO FINANZA'.....	69
Spesa prevista per la realizzazione	
del progetto 8.....	70
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	71
Sezione 4.....	72
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	73
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	74
Sezione 5.....	75
Sezione 6.....	80

# PREMESSA

---

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

## **IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'avvio del 2014 non è dei migliori. Balletto di cifre e di scadenze. Nel frattempo, si deve approvare il bilancio di previsione 2014 con tutti i dubbi e le incertezze che caratterizzano ormai ogni anno.

L'attuale formulazione del bilancio, con le numerose e complesse normative intervenute,

non consentono una precisa lettura e valutazione degli effetti che la manovra finanziaria produrrà.

Intanto il decreto del ministero dell'interno differisce al 30 aprile 2014 la scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo.

Sulle cifre per raggiungere gli equilibri le incognite sono ancora numerose. Basti pensare alla nuova Imposta unica comunale (IUC) e le sue scadenze.

Si sottolinea come, in attesa dell'auspicato "federalismo fiscale" la quota da trasferimenti dallo stato di risorse che si possano avere a disposizione per i bilanci siano comunicate con molto ritardo ai Comuni e che le stesse proiezioni con tabelle chiare ed esaustive, contenenti i raffronti con i precedenti esercizi finanziari, possano essere a disposizione in tempi certi in modo da permettere una lettura puntuale.

Approvare quindi il bilancio di previsione 2014 rappresenta una missione davvero difficile vista la situazione di incertezza di informazioni.

Molte le novità nella gestione delle entrate comunali e molteplici e incerti sono gli adempimenti da porre in essere da parte dei Comuni.

Si attendono indicazioni precise sulla nuova imposta IUC soprattutto, il cui ammontare, ancora incerto, condiziona anche l'esatta quantificazione del fondo di solidarietà.

Incerto infine è anche l'impatto dei tagli previsti che passano da 2.250 milioni del 2013 al 2.500 nel 2014 e di quelle compensazioni relative al gettito IMU del 2013 e 2014 che inizialmente previsti in 500 milioni sono stati aumentati a 650.

Ulteriore novità è l'istituzione della TASI che dovrebbe calcolarsi sulla spesa dei servizi indivisibili e la sua complessa applicazione.

In questo quadro, il comparto dei Comuni e degli Enti Locali in generale è stato chiamato a contribuire al risanamento della finanza pubblica in modo particolarmente pesante in questi ultimi anni con provvedimenti economico-finanziari che hanno chiesto loro un contributo sproporzionato e di molto superiore all'importo che rappresentano all'interno della P.A.

I Comuni rappresentano solo il 7,6% della spesa pubblica totale e rappresentano poi solo il 2,5% del debito totale del paese e peraltro possono indebitarsi solo per investimenti.

Questi stessi Comuni hanno contribuito al risanamento della finanza pubblica negli anni tra il 2007 ed il 2014 per circa 16 miliardi, 8 miliardi e 700 milioni in termini di patto e quasi 7 miliardi e mezzo di riduzione dei trasferimenti. Forse lo sforzo del risanamento deve essere richiesto ad altri.

### **Legge di stabilità 2014**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) Legge 27 dicembre 2013, n. 147 in GU n. 302 del 27.12.13 e altre disposizioni successive.

Norme di interesse dei Comuni.

### **Armonizzazione sistemi contabili**

L'adozione della nuova struttura di bilancio in relazione all'armonizzazione dei sistemi contabili prevista dal Dlgs. 118/2011 previsto per il 2014, è prorogata al 2015 (art. 9, comma 1, del D.L. 102/2013 convertito nella legge 214/2013).

### **MANOVRA TRIBUTARIA**

Il comma 639 della legge 147/13 istituisce l'imposta unica comunale (IUC).

La legge di stabilità per l'anno 2014 ha introdotto molte importanti novità nella gestione

dei tributi comunali; tra questa vi è la istituzione dell'imposta unica comunale (Iuc) la cui applicazione è fissata a partire dal 1° gennaio 2014.

La stessa si basa su due presupposti:

- il possesso di immobili collegato alla loro natura e
- l'erogazione e la fruizione dei servizi comunali.

Il patto di stabilità interno per il 2014

Vi sono varie modifiche alla disciplina del patto di stabilità, che provvediamo di seguito a riepilogare:

per quanto riguarda la spesa media corrente cui applicare i coefficienti per il calcolo degli obiettivi,

ovvero il triennio 2007-2009 per gli anni dal 2013 al 2016, i nuovi parametri sono i seguenti:

- il triennio 2007-2009 rimane solo per l'anno 2013;
  - per gli anni dal 2014 al 2017 deve essere utilizzato il triennio 2009-2011;
- per quanto concerne i coefficienti, dal 2014 doveva essere applicata, anche per le annualità successive, la percentuale del 14,8 %, sia per i Comuni sopra i 5.000 abitanti che per quelli sotto, mentre il comma 532 modifica e suddivide la percentuale, che diventa:

- il 14,07 % per gli anni 2014 e 2015;
- il 14,62 % per gli anni 2016 e 2017;

secondo il consueto meccanismo, tale percentuale minima si eleverà poi, per gli enti non virtuosi, fino a raggiungere ulteriori coefficienti massimi, anch'essi modificati secondo i seguenti parametri: per gli enti sopra i 5.000 abitanti:

15,8 % per il 2013, 15,07 % per gli anni 2014 e 2015 e 15,62% per gli anni 2016 e 2017;

Vengono riproposti anche per il 2014 i meccanismi dello sblocca-debiti, stabilendo l'esclusione dai vincoli del patto, per un importo complessivo di 500 milioni di euro, dei pagamenti sostenuti nel 2014 per:

- debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012;
- debiti in conto capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31 dicembre 2012;
- debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31 dicembre 2012 ovvero che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità entro la medesima data; la scadenza, perentoria, per la comunicazione avviene il 14 febbraio 2014 (sempre tramite il sito ministeriale).

L'ultimo cambiamento alla disciplina del patto anticipa il calendario dei patti di solidarietà.

In dettaglio, il patto regionale verticale incentivato è anticipato al 15 marzo, rispetto al termine del 30 giugno del 2013. Ai fini del patto regionale verticale, gli enti devono comunicare le richieste entro il 1° marzo (anziché entro il 15 settembre) e la Regione le assegnerà entro il 15 marzo (invece che il 31 ottobre). Mentre il patto orizzontale nazionale anticipa al 15 giugno il termine per le offerte/richieste dei Comuni di spazi finanziari e sarà chiuso dal ministero dell'Economia entro il 10 luglio (anziché il 10 settembre).

## **RIDUZIONE TRASFERIMENTI**

Taglio alle spettanze e nuovo fondo di solidarietà:

Norme sul fondo solidarietà a decorrere dall'anno 2014:

La dotazione del predetto Fondo per ciascuno degli anni considerati e' assicurata

attraverso una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

Corrispondentemente, nei predetti esercizi e' versata all'entrata del bilancio statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni. Con la legge di assestamento o con appositi decreti di variazione del Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le variazioni compensative in aumento o in diminuzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per tenere conto dell'effettivo gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-citta' e autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2014 per l'anno 2014 ed entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto, per i singoli comuni:

- 1) per la soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;
- 2) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;

A livello nazionale i tagli ai trasferimenti erariali, sono i seguenti:

**anno 2013: 2.250 milioni di euro**

**anno 2014: 2.500 milioni di euro**

**anno 2015: 2.600 milioni di euro**

Sono stati pubblicati in questi giorni i dati del Fondo di solidarietà comunale relativi a tutti i comuni e di seguito si riporta la tabella relativa al comune di Monte Isola.

FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014

Ente selezionato: **MONTE ISOLA (BS)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **1030151030**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2012 : 1.774

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014		D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2014	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	279.009,13			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2014	240.507,23
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art.9 D.L. 16/2014	-3.653,54			D2) Totale acconti percepiti (a detrarre)	55.161,14
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	287.438,54			D3) Importo spettante a saldo	185.346,09
A4) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-2.877,12				
A5) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-9.720,11				
A6) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A5) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-75,07				
<b>A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A6) )</b>	<b>550.121,82</b>				
		<b>C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO</b>	<b>550.121,82</b>		
		C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota	-88.765,81		



		base (dati DF al 16.06.2014)	
		C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-228.518,94
<b>B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014</b>		C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	7.670,16
<b>B1) Quota (38,22% ) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM</b>	-141.346,74	<b>C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4) )</b>	<b>240.507,23</b>

Nota:  
**Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se minore di C1) Risorse di riferimento: Assegnazione F.S.C. 2014**  
**Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se maggiore di C1) Risorse di riferimento: Restituzione**

### **Limite di indebitamento** (Comma 735 e 572 della Legge 147/2013)

Modificato l'art. 204 del TUEL. Il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL risale all'8%.

Operazioni in strumenti finanziari derivati: modificato l'art. 62 del D.L. 112/2008.

Si sancisce il divieto assoluto:

- di emettere titoli obbligazionari o altre passività in valuta estera;
  - stipulare contratti relativi agli strumenti finanziari derivati e di rinegoziare derivati in essere o stipulare contratti con componenti derivate.

### **Spesa personale** (Comma 452-453-456-457 della Legge 147/2013)

Riconfermato il blocco dell'indennità di vacanza contrattuale iniziato con l'art. 9 comma 17 del D.L. 78/2010 che continuerà ad applicarsi anche per il triennio 2015-2017.

Blocco rinnovi contrattuali: aperta la possibilità di sottoscrivere contratti collettivi per la sola parte normativa senza alcuna possibilità di recupero per la parte economica

Blocco risorse destinate al trattamento accessorio: prorogato al 2014 le disposizioni dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 che prevedevano che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva essere superiore a quello del 2010;
- doveva essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Inoltre, dal 1° gennaio 2015 la riduzione del trattamento accessorio in proporzione al personale cessato entrerà a regime

### **Contributi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione)**

Per l'anno 2014, è **prevista la possibilità di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie in parte corrente. Tale possibilità è stata eliminata** per il 2015 e 2016 .

### **Patto regionale orizzontale:**

**confermato anche per il 2014** il meccanismo che incentiva le Regioni a cedere spazi finanziari ai Comuni, i quali potranno utilizzarli per pagare spese del titolo II senza incidere sui propri saldi del patto di stabilità.

Ogni Comune deve quindi fare riferimento a quanto verrà deciso dalla Regione di appartenenza.

Il comune di Monte Isola ha richiesto ed ottenuto spazio regionale orizzontale per un ammontare pari ad € 242.000,00=

## **DIMOSTRAZIONE RISPETTO PATTO STABILITA' 2014-2015-2016**

**Si allega al bilancio di previsione il prospetto del calcolo dell'obiettivo di competenza mista relativo al triennio 2014-2015-2016.**

# **ENTRATE**

## **RISORSE PER LE SPESE CORRENTI**

**Gettito IUC e fondo di solidarietà:**

**Dall'IMU alla (IUC) IMPOSTA UNICA COMUNALE**

### **Introduzione**

La legge di stabilità per l'anno 2014 ha introdotto molte importanti novità nella gestione dei tributi comunali; tra questa vi è la istituzione dell'imposta unica comunale (Iuc) la cui applicazione è fissata a partire dal 1° gennaio 2014.

Il nuovo tributo si compone dell'imposta municipale propria (Imu) dovuta dal possessore degli immobili, della tassa sui rifiuti (Tari) dovuta dall'utilizzatore e del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore.

Il nuovo prelievo, il cui gettito è riservato interamente al Comune, **sostituisce** l'imposta municipale propria (Imu) relativa alle abitazioni principali, alle relative pertinenze nonché ai fabbricati ad esse equiparati, la maggiorazione di 0,30 euro a metro quadrato istituita nel 2013 a copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni nonché tutti i prelievi vigenti per il 2013 a copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati.

Le tre diverse entrate si caratterizzano per avere differenti presupposti, soggetti passivi, modalità di determinazione della base imponibile, aliquote, tariffe e calcolo dell'obbligazione tributaria, riconoscendo, comunque, ampio potere discrezionale all'ente locale con riferimento, in particolare, alla previsione di possibili agevolazioni nonché all'ammontare del peso fiscale ed alla sua ripartizione tra i soggetti obbligati al pagamento.

### **La IUC e composta: da IMU - TASI - TARI**

**L'IMU**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, con le esclusioni in precedenza indicate.

Quali soggetti interessa: proprietari di immobili; titolari dei diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli immobili.

Come si determina il tributo La base imponibile è data dalla rendita catastale dell'immobile, rivalutata del 5% e moltiplicata per i vari coefficienti.

Quali immobili riguarda:

Fabbricati, terreni, aree fabbricabili, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa.

L'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa (queste ultime solo se appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Aliquota di base dello 0,76% (7,6 per mille), che i Comuni possono aumentare o diminuire sino a 0,3 punti percentuali. Aliquota dello 0,4% (4 per mille) per l'abitazione principale e relative pertinenze, che i Comuni possono aumentare o diminuire sino a 0,2 punti

percentuali.

I Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4% (4 per mille) per gli immobili locati.

Per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, si ha diritto ad una detrazione pari a 200 euro.

I Comuni possono elevare la detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

Quando e come si versa In due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

Il versamento dell'imposta va effettuato tramite modello F24 oppure tramite apposito bollettino postale.

**La TASI**, riferita ai servizi indispensabili, a carico del possessore e dall'utilizzatore dell'immobile;

#### **Quali soggetti interessa e quali immobili riguarda**

La legge 147/13, quale parte integrante della IUC (comma 639), disciplina la TASI, che ha per presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, (le aree scoperte sono state esentate dall'ultima versione), nonché di quelle aree edificabili a qualunque uso adibite (comma 669).

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

#### **Come si determina il tributo**

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

L'aliquota di base è pari all'1 per mille. Il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento oppure può determinare l'aliquota rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.'13, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. E' possibile un ulteriore aumento dello 0,8 destinato a detrazioni per la prima casa.

L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI.

#### **Quando e come si versa**

Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento è effettuato tramite apposito bollettino di conto corrente postale "ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali".

#### **La TARI, (TASSA SUI RIFIUTI)**

Quali soggetti e quali immobili riguarda

Chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali

o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I commi 684, 685, 686 e 687 della citata legge 147/13 disciplinano la dichiarazione dei soggetti passivi dell'imposta.

I commi da 692 a 702 disciplinano le mansioni ed i compiti del funzionario responsabile, i casi di omessa o ritardata dichiarazione, le sanzioni e le competenze regolamentari dei comuni.

Il comma 704 abroga l'art. 14 del D.L. 201/11, convertito dalla legge 214/11, riguardante il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

### **Imposta municipale secondaria**

Viene introdotta a decorrere dal 2015 (termine spostato dal 2014 dal comma 714 della legge 147/13).

La stessa sostituisce le seguenti forme di prelievo:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari;
- addizionale ECA.

Con regolamento ministeriale sarà dettata la disciplina generale dell'imposta in base ai principi contenuti nell' art. 11, comma 2, del d.lgs. 23/11.

### **ALIQUOTE IUC TASI TARI COMUNE DI MONTE ISOLA**

Per l'anno 2014 le aliquote IMU/IUC - TARI - TASI sono così determinate:

#### **STIMA GETTITO IMU E TASI 2014**

#### **Riepilogo versamenti IMU 2013**

Prospetto incassi IMU: 2013

CODICE TRIBUTO	ACCONTO			SALDO			SALDO MINI IMU			UNICA SOLUZIONE E NON DEFINITO			TOTALE
	Comune	Stato	Totale	Comune	Stato	Totale	Comune	Stato	Totale	Comune	Stato	Totale	
3912 - Abitazione principale	205,00		205,00	459,00		459,00				0,00		0,00	664,00
3913 - Fabbricati rurali			0,00			0,00				0,00		0,00	0,00
3914 - Terreni			0,00	346,00		346,00				0,00	4,00	4,00	350,00
3915 - Terreni			0,00			0,00				0,00		0,00	0,00
3916 - Aree fabbricabili	15.101,00		15.101,00	10.043,00		10.043,00				0,00		0,00	25.144,00
3917 - Aree fabbricabili			0,00			0,00				0,00		0,00	0,00
3918 - Altri fabbricati	221.655,05		221.655,05	211.278,52		211.278,52				0,00	5.257,00	5.257,00	438.190,57
3919 - Altri fabbricati		242,00	242,00		623,00	623,00				0,00		0,00	865,00
3930 - Fabbricati cat. D	4.472,00		4.472,00	7.270,00		7.270,00				0,00		0,00	11.742,00

3925 - Fabbricati cat. D	12.555,00	12.555,00	18.183,00	18.183,00	0,00	0,00	30.738,00
3923 - Interessi	0,00	0,00	0,30	0,30	0,00	0,00	0,30
3924 - Sanzioni		0,00	8,83	8,83	0,00	0,00	8,83
TOTALI	241.433,05	12.797,00 254.230,05	229.405,65	18.806,00 248.211,65	0,00	0,00	0,00 5.261,00 0,00 5.261,00 507.702,70
Totale importo versato	255.306,05		248.211,65			5.261,00	508.778,70
Numero versamenti	1.132		1.095			22	2.249
Numero versamenti con versato diverso dalla somma delle imposte	7						7
Il totale è diverso dal totale calcolato a causa di versamenti errati							
<b>RIEPILOGO</b>							
Totale quota comunale	476.099,70						
Totale quota statale	31.603,00						
Totale calcolato	507.702,70						
Totale importo versato	508.778,70						

## Accertamenti ICI/ IMU

Il "Progetto recupero evasione tributi" attivato già nel corso 2012 e 2013 continua anche per il 2014 con la previsione dell'entrata pari ad Euro 30.000,00.

## TARI IN SOSTITUZIONE DELLA TARES

Come già anticipato in precedenza il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

**La TARI**, come la tares, si compone di una parte fissa ed una variabile, oltre tributo provinciale, senza applicazione diretta dell'iva al contribuente (iva solamente per tari corrispettivo).

- **La parte fissa** è determinata tenendo conto delle componenti del costo del servizio di igiene urbana (investimenti e relativi ammortamenti, spazzamento strade ecc.)

- **La parte variabile** copre i costi del servizio rifiuti integrato (raccolta, trasporto, trattamento, riciclo, smaltimento) ed è rapportata alla quantità di rifiuti presumibilmente prodotti.

La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

### Quando e come si versa

Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento è effettuato tramite

apposito bollettino di conto corrente postale "ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali".

## **L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

La gestione del servizio è stata oggetto di gara d'appalto e l'esito della gara ha riaggiudicato alla ditta Irtel Srl la gestione di tale servizio al canone fisso annuale di € 4.250,00= fino al 31/12/2014.

I numerosi cambiamenti normativi che riguardano l'imposta che dovrebbe dal 2015 essere sostituita e modificata con l'imposta municipale secondaria.

## **ADDIZIONALE IRPEF**

**Il Comune di Monte Isola** ha applicato l'addizionale IRPEF negli anni 2009-2010-2011 con aliquota 0,40%. Nell'anno 2012 e 2013 il comune ha applicato l'addizionale comunale all'irpef a scaglioni di reddito.

Le leggi finanziarie 2003 2004 2005 e 2006 sospendevano la possibilità di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF.

La legge finanziaria per il 2007 ha riaperto la possibilità per i Comuni di applicare l'addizionale comunale IRPEF fino ad un max dello 0,8 %. Le leggi Finanziarie successive non prevedono sostanziali modifiche rispetto a quella del 2007.

per l'anno 2014 il comune di Monte Isola ha stabilito l'applicazione dell'aliquota fissa dello 0,80%.

Il gettito presunto è stato calcolato sulla proiezione del reddito imponibile IRPEF dei contribuenti di Iseo, comunicata dall'ANCITEL.

Si fa presente che la sostituzione delle deduzioni dei carichi di famiglia con l'introduzione delle detrazioni determinerà un aumento degli imponibili Irpef; tale maggiore introito non comporterà alcun beneficio per il Comune in quanto la norma prevede una riduzione di pari importo dei trasferimenti erariali.

## **CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

Il canone occupazione spazi ed aree pubbliche è entrato in vigore nel comune di Monte Isola il primo gennaio 1999 grazie all'adozione del regolamento COSAP a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97.

Tale canone ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nell'imposizione relativa all'occupazione sia permanente che temporanea di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti.

Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione, il regolamento suddivide le strade, gli spazi e le aree pubbliche in 2 categorie.

Nel 2014 le tariffe sono state riconfermate come per il 2012.

## **ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie più significative riguardano:

**i proventi del servizio di trasporto urbano di linea** che sono previsti per l'anno 2014 pari ad € 157.000,00=

**i proventi delle contravvenzioni stradali** che, ai sensi dell'art. 208 comma 4 del Codice della strada e successive integrazioni e/o modificazioni hanno vincolo di destinazione per:

- studi, ricerca e propaganda ai fini della sicurezza stradale
- redazione del Put (Piano Urbano del traffico)
- educazione stradale
- assistenza e previdenza del personale addetto ai servizi di circolazione e di segnaletica stradale
- miglioramento della circolazione stradale
- potenziamento, aggiornamento e miglioramento della segnaletica stradale
- fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale
- realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti più deboli (pedoni, ciclisti, bambini, anziani e disabili) in misura non inferiore al 10% ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 472/99.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione di norme del codice della strada sono vincolati alle seguenti spese:

La normativa relativa ai proventi delle sanzioni pecuniarie è stata aggiornata con la destinazione di una quota dei proventi :

- \* Per interventi sostituzione ammodernamento, potenziamento e messa a norma e manutenzione segnaletica delle strade
- \* Per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.
- \* Per altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione strade e varie.

## **PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE**

L'art. 10, c. 4-ter, del D.L. 35/2013 ha stabilito la proroga fino al 2014 della facoltà di utilizzare una percentuale dei proventi da autorizzazioni a costruire per il finanziamento della parte corrente del bilancio (non oltre il 50 % per il finanziamento di spese correnti e non oltre il 25 % per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale).

Tali entrate non possono essere applicate alla parte corrente nel bilancio pluriennale 2015-2016.

Per l'anno , 2014 non si prevede l'utilizzo in parte corrente di tali proventi mentre non è vietata per il 2015 e 2016 la possibilità di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie in parte corrente.



## **RISORSE PER GLI INVESTIMENTI PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE**

Si prevede un'entrata per il 2014 di € 18.624,44, per il 2015 di € 20.158,00 e per il 2016 di 10.000,00= e tutte le risorse di questa entrata sono destinate al finanziamento delle spese in conto capitale al Titolo secondo per il 2014, 2015 e 2016.

## **PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI**

Nel bilancio pluriennale si prevedono alienazioni del patrimonio immobiliare solo per l'anno 2014 per complessivi Euro 10.150,00.

## **ACCENSIONI DI PRESTITI**

La Finanziaria 2005 ha rivisto la quota di indebitamento abbassando il limite massimo per gli interessi dal 25% al 12% delle entrate correnti. Nella Finanziaria 2007 è previsto che tale limite sia riportato al 15% e la Finanziaria 2008-2009-2010 non ha previsto ulteriori modifiche.

La normativa (Legge di Stabilità 2011) ha ridotto le percentuali di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, a 6 % per il 2013; 4 % dall'anno 2014; 4 % dall'anno 2015.

Successivamente la percentuale è stata riportata all'8%.

Nel bilancio 2014 gli interessi sui mutui ammontano a € 170.903,84 pari al 8,04 % delle entrate correnti calcolate sull'ultimo rendiconto approvato e la quota capitale è pari a € 153.403,54.

Nel corso del triennio 2014-2015-2016 non è previsto nel Bilancio il ricorso all'indebitamento mediante la contrazione di mutui.

# **SPESE**

## **SPESE CORRENTI - Premessa**

Hanno sempre valore le disposizioni dell'art. 23 del D.L.66/89, richiamato in vita dall'art. 12 bis del D.L. 6/91, concernenti il divieto di effettuare spese senza impegno e la responsabilità nella effettuazione delle spese di amministratori e funzionari.

Per quanto riguarda i programmi di spesa si rinvia alle successive relazioni elaborate per ogni settore, che specificano i programmi e progetti dell'amministrazione comunale.

In termini generali si può affermare che la politica di bilancio per il 2014 è stata orientata al mantenimento sostanziale dei principali servizi esistenti.

La previsione 2014 della spesa corrente del personale ammonta ad € 565.870,00.

## **INTERESSI**

Secondo i piani di ammortamento dei singoli mutui, sono previsti in bilancio interessi per € 170.903,84 per l'anno 2014.

Nel 2014 gli interessi sommati alle quote capitale (di € 153.403,54) ed ai trasferimenti di cui sopra ammontano a € 324.307,38 circa pari al 16,45% delle spese correnti.

## **SPESE DI PERSONALE**

La spesa complessiva prevista è di € 565.870,00 oltre all'Irap per circa € 33.300,00 per n. 12 dipendenti, di cui n. 10 tempo pieno, n. 2 part-time.



## **Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente**

# 1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		<b>1769</b>
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		<b>1780</b>
	Di cui:	
	Maschi	<b>869</b>
	Femmine	<b>911</b>
	Nuclei familiari	<b>739</b>
	Comunità / convivenze	<b>1</b>
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2012		<b>1810</b>
1.1.4 - Nati nell'anno	<b>7</b>	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	<b>19</b>	
	Saldo naturale	<b>1798</b>
1.1.6 - Immigrati nell'anno	<b>16</b>	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	<b>34</b>	
	Saldo migratorio	<b>-18</b>
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2012		<b>1780</b>
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		<b>89</b>
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		<b>0</b>
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		<b>265</b>
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		<b>870</b>
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		<b>426</b>
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2008</b>	<b>0,99%</b>
	<b>2009</b>	<b>0,98%</b>
	<b>2010</b>	<b>1,16%</b>
	<b>2011</b>	<b>0,61%</b>
	<b>2012</b>	<b>0,51%</b>
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2008</b>	<b>0,49%</b>
	<b>2009</b>	<b>0,72%</b>
	<b>2010</b>	<b>0,99%</b>
	<b>2011</b>	<b>0,88%</b>
	<b>2012</b>	<b>0,70%</b>

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	<b>2390</b>
Entro il	<b>0</b>

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Laurea 3%, Diploma 20%, Licenza Media 4,5%, licenza elementare 40% nessun titolo 32,50%

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

# 1.2 - Territorio

---

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 4,5

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 1

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 0

Comunali km: 25

Vicinali km: 0

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato  si  no ...

Piano regolatore approvato  si  no ...

Programma di fabbricazione  si  no ...

Piano edilizia economica e popolare  si  no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali  si  no ...

Artigianali  si  no ...

Commerciali  si  no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

---

# 1.3 - Servizi

---

## 1.3.1 - Personale

---

### 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
5	5	5
6	3	3
7	4	4

### 1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2012

di ruolo 12

fuori ruolo 0

### 1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
6	C	1	1
7	D	1	1

### 1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
7	D	1	1

### 1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
7	D	1	1
6	C	1	0

### 1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
7	D	1	1

---

6	C	1	1
---	---	---	---

*NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.*

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

---



## 1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 0	posti n°	posti n° 76	posti n° 78	posti n° 75
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 0	posti n°	posti n° 35	posti n° 36	posti n° 38
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		0	0	0	0
- nera		0	0	0	0
- mista		1	1	1,3	1,5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		0	0	0	0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
	hq 0	hq 0	hq 0	hq 0	hq 0
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n° 290	n° 310	n° 310	n° 310	n° 310
1.3.2.13 - Rete gas in km	4	4	4	4	4
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali	811	815	820	830	830
- civile	0	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0	0
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
1.3.2.17 - Veicoli	n° 10	n° 10	n° 10	n° 10	n° 10
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer	n° 11	n° 12	n° 12	n° 12	n° 12
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	...				

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

---

## 1.3.3 - Organismi gestionali

---

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	3	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Consorzio Forestale del Sebino Bresciano

### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

COGEME Spa di Rovato

SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO Srl di Iseo

TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO BRESCIANO Srl di Iseo

### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

### 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

### 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

---

#### 1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

#### 1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

---

## 1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

---

### 1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

### 1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

### 1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

---

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

## 1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

---

### **1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

### **1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione**

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

### **1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite**

## 1.4 - Economia insediata

---

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (\*1)

Situazione alla data del 31/12/2011

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	17	17
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili	14	14
Alberghi e Ristoranti	16	16
Sanità e altri servizi Sociali		
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici	22	22
Imprese non rientranti nelle altre categorie	47	47
<b>TOTALE</b>	<b>116</b>	<b>116</b>

### Fonte:

(\*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

---

## SEZIONE 2

---

# Analisi delle risorse

---



## 2.1 - Fonti di finanziamento

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.079.783,19	1.199.248,23	1.341.227,16	1.313.802,38	1.292.800,45	1.292.800,45	2,04%
Contributi e trasferimenti correnti	392.759,20	371.744,85	474.004,03	401.700,00	392.000,00	392.000,00	15,25%
Extratributarie	428.928,77	471.387,35	511.410,36	458.778,00	455.178,00	449.678,00	10,29%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.901.471,16</b>	<b>2.042.380,43</b>	<b>2.326.641,55</b>	<b>2.174.280,38</b>	<b>2.139.978,45</b>	<b>2.134.478,45</b>	<b>6,55%</b>
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	45.597,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.947.068,72	2.042.380,43	2.326.641,55	2.174.280,38	2.139.978,45	2.134.478,45	6,55%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	310.874,43	466.074,91	598.615,50	131.172,86	1.235.640,00	1.021.040,00	78,09%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	67.584,44	20.158,00	10.000,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	349.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	310.874,43	815.574,91	598.615,50	198.757,30	1.255.798,00	1.031.040,00	66,80%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	201.950,28	475.367,79	510.595,11	510.595,11	510.595,11	-7,41%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	201.950,28	475.367,79	510.595,11	510.595,11	510.595,11	-7,41%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.257.943,15	3.059.905,62	3.400.624,84	2.883.632,79	3.906.371,56	3.676.113,56	15,20%

## 2.2- Analisi delle risorse

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	444.548,88	565.071,91	638.364,00	539.125,00	539.125,00	539.125,00	15,55%
Tasse	287.114,11	295.243,47	35.000,00	491.810,81	470.808,88	470.808,88	-1305,17%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	348.120,20	338.932,85	667.863,16	282.866,57	282.866,57	282.866,57	57,65%
<b>TOTALE</b>	<b>1.079.783,19</b>	<b>1.199.248,23</b>	<b>1.341.227,16</b>	<b>1.313.802,38</b>	<b>1.292.800,45</b>	<b>1.292.800,45</b>	<b>2,04%</b>

#### 2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
<b>TOTALE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	14.225,75	14.226,34	57.804,03	0,00	0,00	0,00	100,00%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	240.286,99	241.706,27	240.000,00	242.000,00	242.000,00	242.000,00	-0,83%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	19.760,68	21.812,24	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	105.507,12	91.000,00	81.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	1,23%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	12.978,66	3.000,00	52.200,00	36.700,00	27.000,00	27.000,00	29,69%
<b>TOTALE</b>	<b>392.759,20</b>	<b>371.744,85</b>	<b>474.004,03</b>	<b>401.700,00</b>	<b>392.000,00</b>	<b>392.000,00</b>	<b>15,25%</b>

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

L'entità dei trasferimenti regionali iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere di ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Gli altri trasferimenti sono inseriti nel bilancio di previsione sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2.3 - Proventi extratributari

### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	293.649,87	291.473,99	190.442,36	191.000,00	191.000,00	191.000,00	-0,29%
Proventi dei beni dell'Ente	42.900,56	62.181,45	155.000,00	152.500,00	158.000,00	152.500,00	1,61%
Interessi su anticipazioni e crediti	714,68	114,05	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	488,79	262,34	300,00	600,00	600,00	600,00	-100,00%
Proventi diversi	91.174,87	117.355,52	165.568,00	114.578,00	105.578,00	105.578,00	30,80%
<b>TOTALE</b>	<b>428.928,77</b>	<b>471.387,35</b>	<b>511.410,36</b>	<b>458.778,00</b>	<b>455.178,00</b>	<b>449.678,00</b>	<b>10,29%</b>

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

#### DIRITTI VARI

Si prevede una sostanziale conferma per il 2014 di tali proventi, riguardanti i diritti di segreteria e quelli riscossi dai servizi demografici nonché i diritti sulle certificazioni edilizie urbanistiche.

#### SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA



Si prevede un'entrata di € 3.500,00 per il 2014. Il 50% di tale entrata è vincolato a spese inerenti la polizia locale ed al miglioramento della sicurezza stradale.

#### PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI

E' prevista un'entrata di € 65.000,00 per il rinnovo e/o rilascio di nuove concessioni.

#### RECUPERI PER SERVIZI IN CONVENZIONE

La previsione di entrata riguarda la convenzione per il servizio di segreteria comunale con il comune di Zone.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni del comune di Monte Isola iscritti in bilancio si riferiscono ai canoni di locazione aggiornati secondo l'indice Istat.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

---

## 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	907,50	4.110,13	162.400,00	10.150,00	0,00	0,00	93,75%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	88.152,24	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	149.470,88	324.000,00	115.500,00	40.000,00	1.188.040,00	1.021.040,00	65,37%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	57.000,00	32.481,77	77.400,00	129.982,86	0,00	0,00	-67,94%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	60.941,37	105.483,01	163.315,50	18.624,44	67.758,00	10.000,00	88,60%
<b>TOTALE</b>	<b>356.471,99</b>	<b>466.074,91</b>	<b>598.615,50</b>	<b>198.757,30</b>	<b>1.255.798,00</b>	<b>1.031.040,00</b>	<b>66,80%</b>

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

## 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Per il prossimo triennio 2013-2014-2015 si prevedono entrate per € 18.624,44=nell'anno 2014, € 20.158,00 per l'anno 2015 ed € 10.000,00 per l'anno 2015.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati allocati nel titolo IV delle entrate e sono stati destinati al finanziamento della spesa in conto capitale.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2.6 - Accensione di prestiti

### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	349.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	0,00	349.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel triennio non sono previsti ricorsi al credito e altre forme di indebitamento.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.



## 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	201.950,28	475.367,79	510.595,11	510.595,11	510.595,11	-7,41%
<b>TOTALE</b>	0,00	201.950,28	475.367,79	510.595,11	510.595,11	510.595,11	-7,41%

#### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tal forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate nell'ultimo rendiconto di gestione approvato. Il comune di Monte Isola potrebbe attivare anticipazioni di tesoreria fino ad Euro 510.595,11.

#### 2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.





## SEZIONE 3

---

# Programmi e progetti

## 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

---

## 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

---

### 3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.532.313,11	2.900,00	1.000,00	1.536.213,11	1.503.909,90	0,00	654.438,00	2.158.347,90	1.504.656,81	0,00	650.000,00	2.154.656,81
2	746.445,00	0,00	235.517,30	981.962,30	747.445,00	0,00	640.320,00	1.387.765,00	741.445,00	0,00	420.000,00	1.161.445,00
3	354.257,38	0,00	11.200,00	365.457,38	350.258,66	0,00	10.000,00	360.258,66	350.011,75	0,00	10.000,00	360.011,75
<b>Totali</b>	<b>2.633.015,49</b>	<b>2.900,00</b>	<b>247.717,30</b>	<b>2.883.632,79</b>	<b>2.601.613,56</b>	<b>0,00</b>	<b>1.304.758,00</b>	<b>3.906.371,56</b>	<b>2.596.113,56</b>	<b>0,00</b>	<b>1.080.000,00</b>	<b>3.676.113,56</b>

# Programma numero 1 'PROGRAMMA GESTIONE GENERALE'

---

Numero 1 progetti nel programma  
Responsabile Dott. Mariateresa Porteri

**Descrizione del programma**  
PROGRAMMA GESTIONE GENERALE

## Motivazione delle scelte

Il programma contempla i servizi relativi a tutta l'attività amministrativa dell'ente con particolare riferimento ai rapporti di coordinamento tra l'attività programmatica dell'ente e l'attività gestionale dei dipendenti comunali. In tale programma è incluso anche il servizio di polizia locale.

## Finalità da conseguire

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Miglioramento e razionalizzazione dei servizi ai cittadini

## Risorse umane da impiegare

n. 1 dipendente ufficio segreteria e n. 1 agente di polizia locale

## Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 fotocopiatrice con funzione anche di stampante e scanner, n. 4 personal computers.

## Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non esiste piano regionale di settore

# Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	285.000,00	855.000,00	855.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>285.000,00</b>	<b>855.000,00</b>	<b>855.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>173.000,00</b>	<b>173.000,00</b>	<b>173.000,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>173.000,00</b>	<b>173.000,00</b>	<b>173.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>458.000,00</b>	<b>1.028.000,00</b>	<b>1.028.000,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.532.313,11	-99,75%	2.900,00	-0,19%	1.000,00	-0,07%	1.536.213,11	53,27%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.503.909,90	-69,68%	0,00	0,00%	654.438,00	-30,32%	2.158.347,90	55,25%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.504.656,81	-69,83%	0,00	0,00%	650.000,00	-30,17%	2.154.656,81	58,61%

# Descrizione del progetto 5 'PROGETTO DI GESTIONE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE'

di cui al programma 1 'PROGRAMMA  
GESTIONE GENERALE'

---

Finalità da conseguire  
Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse umane da impiegare

Motivazione delle scelte



# Spesa prevista per la realizzazione del progetto 5

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.532.313,11	-99,75%	2.900,00	0,00%	1.000,00	-0,07%	1.536.213,11	53,27%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.503.909,90	-69,68%	0,00	0,00%	654.438,00	-30,32%	2.158.347,90	55,25%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.504.656,81	-69,83%	0,00	0,00%	650.000,00	-30,17%	2.154.656,81	58,61%

# Programma numero 2 'PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI'

---

Numero 2 progetti nel programma  
Responsabile Geom. Gianpaolo Ziliani

## Descrizione del programma

PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI

Contempla i seguenti servizi:

- 1) Urbanistica
- 2) Edilizia residenziale pubblica
- 3) Viabilità
- 4) Illuminazione pubblica
- 5) Trasporto pubblico locale

## Motivazione delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio

## Finalità da conseguire

Investimento

Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità; riqualificazione delle strade comunali; manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica e miglioramento del servizio di trasporto pubblico con autobus.

Erogazione di servizi di consumo

## Risorse umane da impiegare

N. 1 tecnico comunale, n. 5 autisti

## Risorse strumentali da utilizzare

N. 2 personal computers, n. 1 fotocopiatore con funzione di fax, scanner e stampante

## Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'amministrazione comunale.



## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	40.000,00	618.040,00	451.040,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>40.000,00</b>	<b>618.040,00</b>	<b>451.040,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>58.000,00</b>	<b>636.040,00</b>	<b>469.040,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
746.445,00	-76,02%	0,00	0,00%	235.517,30	-23,98%	981.962,30	34,05%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
747.445,00	-53,86%	0,00	0,00%	640.320,00	-46,14%	1.387.765,00	35,53%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
741.445,00	-63,84%	0,00	0,00%	420.000,00	-36,16%	1.161.445,00	31,59%

# Descrizione del progetto 6 'PROGETTO MANUTENZIONE' di cui al programma 2 'PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI'

---

Responsabile Geom. Gianpaolo Ziliani

## Finalità da conseguire

Investimento

Si approva il programma triennale delle opere pubbliche che si allega al bilancio di previsione 2014 ed al bilancio pluriennale 2014-2015-2016.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse umane da impiegare

Motivazione delle scelte

# Spesa prevista per la realizzazione del progetto 6

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
746.445,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	746.445,00	25,89%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
747.445,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	747.445,00	19,13%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
741.445,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	741.445,00	20,17%

# Descrizione del progetto 7 'PROGETTO INVESTIMENTI' di cui al programma 2 'PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI'

---

Responsabile Geom.- Gianpaolo Ziliani

Finalità da conseguire  
Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse umane da impiegare

Motivazione delle scelte



# Spesa prevista per la realizzazione del progetto 7

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	235.517,30	-100,00%	235.517,30	8,17%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	640.320,00	-100,00%	640.320,00	16,39%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	420.000,00	-100,00%	420.000,00	11,43%

## Programma numero 3 'PROGETTO FINANZA'

---

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile Sig. Giuliana Archetti

### Descrizione del programma

PROGETTO FINANZA contempla tutti i servizi finanziari: redazione bilancio di previsione, bilancio pluriennale, rendiconto di gestione e gestione di tutta la contabilità finanziaria dell'ente compresa quella dei tributi .

### Motivazione delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio

### Finalità da conseguire

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

### Risorse umane da impiegare

### Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 fotocopiatore con funzione di stampante, fax e scanner, n. 2 personal computers.

### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
354.257,38	-96,94%	0,00	0,00%	11.200,00	-3,06%	365.457,38	12,67%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
350.258,66	-97,22%	0,00	0,00%	10.000,00	-2,78%	360.258,66	9,22%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
350.011,75	-97,22%	0,00	0,00%	10.000,00	-2,78%	360.011,75	9,79%

# Descrizione del progetto 8 'CONTABILITA` E TRIBUTI' di cui al programma 3 'PROGETTO FINANZA'

---

Responsabile Sig. Giuliana Archetti

Finalità da conseguire  
Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse umane da impiegare

Motivazione delle scelte

# Spesa prevista per la realizzazione del progetto 8

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
354.257,38	-96,94%	0,00	0,00%	11.200,00	-3,06%	365.457,38	12,67%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
350.258,66	-97,22%	0,00	0,00%	10.000,00	-2,78%	360.258,66	9,22%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
350.011,75	-97,22%	0,00	0,00%	10.000,00	-2,78%	360.011,75	9,79%

## 3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
<b>1</b>	1.536.213,11	2.158.347,90	2.154.656,81			0,00	0,00	1.995.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	519.000,00
<b>2</b>	981.962,30	1.387.765,00	1.161.445,00			0,00	0,00	1.109.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00
<b>3</b>	365.457,38	360.258,66	360.011,75			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## SEZIONE 4

---

# **Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione**



## 4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziare negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
			0,00	0,00	

## 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

---

...

## SEZIONE 5

---

**Rilevazione per il consolidamento  
dei conti pubblici (art. 12, comma  
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	340.993,80	0,00	47.123,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.408,95	157.408,95
di cui:										
- oneri sociali	68.661,42	0,00	11.454,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.717,13	40.717,13
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	335.973,59	0,00	6.350,60	90.730,85	0,00	6.144,31	0,00	129.333,58	103.402,11	232.735,69
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	19.213,58	0,00	0,00	17.622,06	0,00	0,00	23.994,24	0,00	12.433,50	12.433,50
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	2.308,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	904,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	581,87	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.433,50	12.433,50
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	19.213,58	0,00	0,00	17.622,06	0,00	0,00	23.994,24	0,00	12.433,50	12.433,50
<b>7. Interessi passivi</b>	40.024,13	0,00	0,00	7.339,73	0,00	0,00	0,00	78.460,64	0,00	78.460,64
<b>8. Altre spese correnti</b>	52.639,67	0,00	3.344,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.501,49	12.501,49
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	788.844,77	0,00	56.817,99	115.692,64	0,00	6.144,31	23.994,24	207.794,22	285.746,05	493.540,27

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	545.525,86
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.832,95
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	0,00	2.229,35	307.872,12	310.101,47	49.364,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031.400,93
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	27.918,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.182,20
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.308,84
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904,97
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.015,37
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	27.918,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.182,20
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	36.068,47	0,00	36.068,47	2.553,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.446,48
<b>8. Altre spese correnti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.485,44
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	38.297,82	307.872,12	346.169,94	79.836,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.911.040,91

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	7.620,58	0,00	0,00	77.580,44	0,00	0,00	0,00	27.013,66	130.874,21	157.887,87
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	7.620,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.680,00	130.680,00
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	7.620,58	0,00	0,00	77.580,44	0,00	0,00	0,00	37.013,66	130.874,21	167.887,87
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	796.465,35	0,00	56.817,99	193.273,08	0,00	6.144,31	23.994,24	244.807,88	416.620,26	661.428,14

(continua)



## SEZIONE 6

---

**Considerazioni finali sulla  
coerenza dei programmi rispetto  
ai piani regionali di sviluppo, ai  
piani regionali di settore, agli atti  
programmatici della Regione**



